

Eventi Nella palladiana Villa Caldogno va in scena per due giorni la manifestazione dedicata al piacere di “saper fare”

Vicenza, città “A regola d’arte”

Come le ville che Palladio progettò e costruì quasi cinquecento anni fa e che ancora oggi regalano bellezza ai loro visitatori; come il prodotto finito di un artigiano appassionato; come le parole di un intellettuale che ama e divulga la sua conoscenza. “A Regola d’Arte” è la cifra che caratterizza la perfetta fusione di sapere e saper fare, di fare e trasmet-

tere. Un tema, questo, di certa rilevanza per il territorio veneto e la sua ricca tradizione fatta anche di saperi pratici incorporati in manufatti conosciuti a livello internazionale. Basti ricordare quanto fu importante attingere all’esperienza manuale dei “peritissimi artefici” (come lui li chiamava) dell’Arsenale di Venezia per uno scienziato come Galileo. Ed è proprio questo il messag-

gio che si prefigge di trasmettere A Regola d’Arte, piccola ma complessa manifestazione alla sua seconda edizione, in programma nella palladiana Villa Caldogno – alle porte di Vicenza – venerdì 15 e sabato 16 aprile. Il piacere “di sapere e saper fare, tra scienza tecnologia e cultura” sarà evocato venerdì a partire dalle 20e30 dal matematico Piergiorgio Odifreddi che, dopo un concerto del-

la pianista e cantautrice Debora Petrina, dialogherà con lei e con il pubblico sul tema dei legami tra geometria e musica. Le note saranno in quel contesto rese possibili da un pianoforte gran coda Borgato, strumento tutto italiano frutto del lavoro e della creatività di uno dei rarissimi costruttori di pianoforti nel nostro Paese. Sabato sera sarà la volta invece del geniale vignettista e disegnatore Altan e del filosofo Maurizio Ferraris, che si confronteranno in un appassionante dialogo su umorismo e filosofia. Sempre sul tema dell’umorismo poi, durante i due giorni di A Regola d’Arte sarà possibile visitare la mostra “Ridere con la scienza” che esporrà le migliori illustrazioni umoristiche su scienza e tecnologia tratte dai ricchi archivi della trentennale rassegna “Umoristi A Marostica”. E ancora, nel pomeriggio di sabato, sei diversi laboratori condotti “a regola d’Arte” da autorevoli maestri completeranno il programma coinvolgendo adulti e bambini alla scoperta del mondo della moka, della carta, del pianoforte, del tè, dello speciale e del gelato.

Ad organizzare l’evento, insieme al Comune di Caldogno, duramente colpito dall’alluvione del 31 ottobre scorso, il centro di ricerca Observa Science in Society, che ha appena pubblicato per i tipi del Mulino l’interessante Annuario Scienza e Società. In questa settima edizione è possi-

bile anche ritrovare interessanti dati sulla stretta e positiva connessione tra pratica e teoria: pensiamo solo che il fatto di frequentare un laboratorio scolastico durante l’adolescenza moltiplicherebbe per tre la propensione degli studenti di iscriversi a una facoltà scientifica. C’è di che riflettere sia a proposito delle decisioni su tagli e priorità della scuola pubblica, sia sul mondo dei festival culturali: un fenomeno in crescita che fa ben sperare in un momento in cui la cultura (materiale o immateriale) fatica ad essere considerata come un bene comune e fondamentale. Per avere informazioni più dettagliate e consultare il programma completo c’è il sito internet www.aregoladiarte.it ■ a.b.

Da venerdì 15 a sabato 16, incontri su scienza, tecnologia e cultura. Tra i protagonisti: Altan, Piergiorgio Odifreddi, Debora Petrina e Maurizio Ferraris



A REGOLA D'ARTE
IL PIACERE DI SAPER FARE TRA SCIENZA TECNOLOGIA E CULTURA

15-16
APRILE 2011
VILLA CALDOGNO
CALDOGNO - VICENZA

INGRESSO LIBERO